



Dipartimento Patrimonio Architettonico e Urbanistico
Via Melissari - 89124 Reggio Calabria
tel. +39.965.385.201 fax. /219 e-mail: pau@unirc.it

PAU



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Prot. N. 180 - P -
del 25/05/2012
UOR: DPA_AMM
(2012-UNRC DPA-0000180)

Al Magnifico Rettore
Dell'Università degli Studi "Mediterranea"
di Reggio Calabria
SEDE

Oggetto: costituzione Dipartimenti.

Con riferimento all'argomento in oggetto in riscontro alla Sua nota prot. n. 5387 del 26.4.2012, si trasmette il documento costitutivo del Dipartimento P.A.U. (Patrimonio, Architettura, Urbanistica). Si fa presente che l'adesione al costituendo nuovo Dipartimento dei docenti Bevilacqua Carmelina, Grippaldi Vito, Malacrino Carmelo e Nicoletti Rosario Francesco, è avvenuta per via telematica; le loro mail si allegano al presente documento che risulta costituito da n. 13 pagine (numerata dal n. 1 al n. 13)

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Enzo Bentivoglio

Il Decano del Dipartimento
Prof. Simonetta Valtieri



Dipartimento Patrimonio Architettonico e Urbanistico
Via Melissari - 89124 Reggio Calabria
tel. +39.965.385.201 fax. /219 e-mail: pau@unirc.it

PAU

Proposta di costituzione del Dipartimento P.A.U. (Patrimonio, Architettura, Urbanistica) dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria

Premessa

In risposta alla nota del Rettore del 26/4/2012 (Prot.5387), ribadita con successiva del 17/5/12 (Prot. 6395) che invita a comunicare entro il 25 maggio 2012 le proposte di riorganizzazione delle strutture didattiche e di ricerca dei Dipartimenti ai sensi del nuovo Statuto, si trasmette la seguente proposta, sottoscritta dai nominativi elencati in calce al documento.

La struttura interdisciplinare che ha caratterizzato il PAU, nonché l'apertura a convergenze e condivisioni con competenze di aree disciplinari esterne anche ad architettura, hanno prodotto confronti proficui come esperienza di crescita, nel difficile e sempre più irrinunciabile obiettivo di una progettualità veramente interdisciplinare e non solo pluridisciplinare.

La nuova denominazione "Patrimonio, Architettura, Urbanistica" consente di mantenere nell'acronimo l'identità del vecchio Dipartimento, i cui obiettivi, condivisi dagli Afferenti, appaiono ancora validi, e di aggiornarne i contenuti a seguito delle nuove significative afferenze e competenze di settori scientifico-disciplinari dell'area 08, nonché di quelle offerte da altre aree disciplinari dell'Ateneo funzionali allo sviluppo dei campi di interesse di seguito delineati ed espressi nei Laboratori, e in conseguenza alle trasformazioni derivate dall'attivazione delle nuove Classi di Studio.

La proposta contiene le motivazioni, alcuni dati sugli aspetti organizzativi e funzionali del Dipartimento e le previsioni sull'offerta formativa sostenibile per almeno un triennio.

Gli ambiti di ricerca

I problemi emergenti nella società contemporanea non sono più solo quelli dell'espansione, ma di una trasformazione e gestione del territorio, che riconosca, salvaguardi e valorizzi i propri caratteri storicamente sedimentati, che comprendono non solo il patrimonio storico nei suoi elementi fisici (anche tradizioni, produzioni tipiche, il paesaggio derivato dalle sue colture tradizionali, l'organizzazione del territorio, ecc.) ma che consenta anche una riqualificazione del suo habitat, nell'ottica della competitività territoriale.

La odierna sovrabbondanza edilizia e la saturazione dei suoli urbanizzabili, nei prossimi decenni spingeranno ad accorte selezioni di manufatti edilizi in presenza di criticità di carattere ambientale, strutturale ed energetico, che il metodo storico critico, peculiare della disciplina del restauro, è esercitato ad eseguire in modo scientifico. Leggendo il patrimonio edilizio attraverso l'evoluzione dei processi costruttivi, gli aspetti della qualità e della sostenibilità finalizzati alla ricostituzione ambientale, prendendo in considerazione anche l'innovazione procedurale del processo progettuale, manutentivo e gestionale.

Un recupero "qualificante" dei sistemi urbani, infrastrutturali e paesaggistici, attraverso l'individuazione, la conservazione e valorizzazione dei caratteri identitari, può creare i presupposti di un'economia in grado di valorizzare le risorse esistenti e di produrre endogeneamente lo sviluppo.

L'ampliamento del concetto di Patrimonio culturale ai beni immateriali, compreso il paesaggio, ha incrementato la scala delle attività nel territorio, dove sono forti i collegamenti con l'economia e il patrimonio immateriale svolge una funzione creatrice di identità per i gruppi sociali contribuendo a uno sviluppo socio-economico sostenibile. Poiché oggi la cultura si pone come uno degli elementi chiave dello sviluppo economico del territorio, integrare il patrimonio architettonico e urbano ereditato dal passato in questo sviluppo diventa una operazione con una notevole ricaduta, se si legge il territorio come "sistema di risorse". Inoltre, i centri urbani sono entità complesse formate da diversi sottosistemi che interagiscono tra loro determinando il livello complessivo di attrattività della città.

L'attrattività (o competitività) di un centro urbano è conseguenza sia del suo patrimonio culturale sia della sua accessibilità ed efficienza. L'accessibilità è garantita da un sistema di trasporto che non solo colleghi le varie parti della città, ma colleghi la città stessa con l'esterno, mentre l'efficienza è garantita dalla corretta "sincronizzazione" dei suoi diversi sottosistemi che può essere ottenuta attraverso l'utilizzo di tecniche proprie della scienza dell'informazione.

In questa logica, il progetto globale è visto come un processo interdisciplinare che si pone come anello concettuale fra la consapevolezza delle ragioni storiche dei luoghi e la loro visione di futuro e si attua attraverso azioni - indipendenti ma integrate - di tutela, gestione, innovazione, nei contesti di intervento, in primo luogo il Mezzogiorno, i territori della Calabria dell'Area dello Stretto e della Sicilia.

In particolare per la Calabria, uno sviluppo sostenibile dipende dal coinvolgimento delle aree marginali in programmi che consentano di progettare un assetto basato sulle peculiarità dei numerosi piccoli centri organizzabili in sistemi integrati, dalla messa a punto di una strategia per i soggetti attuatori e le procedure gestionali, da un uso accorto degli strumenti predisposti alle varie scale urbane e territoriali, dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie.

Il ruolo del Dipartimento in questo contesto si sviluppa non solo come apporto di conoscenza, di indirizzo e di formazione di due figure professionali utili al territorio, come l'Architetto specializzato in Restauro e l'Urbanista (recuperando l'investimento sulla formazione specialistica, decisamente d'avanguardia, fatto dell'Ateneo di Reggio Calabria nel momento della sua istituzione), ma anche in un costante sostegno e cooperazione con gli Enti locali e con attività di raccordo tra questi e l'Unione Europea, per chiarire obiettivi e metodi di intervento su cui puntare per uno sviluppo, che, ponendo l'accento sulle risorse umane e materiali endogene, possa produrre uno sviluppo sostenibile, ponendo l'accento sulle risorse umane e materiali e sull'identità dei luoghi, valorizzandone le risorse peculiari e quelle "diversità" sempre più apprezzate dalla società contemporanea.

Articolazione strategica del Dipartimento

L'articolazione strategica del Dipartimento è principalmente individuata in:

- Ricerca e trasferimento dei risultati,
- Rapporti con il Territorio,
- Internazionalizzazione,
- Didattica e formazione.

Tali Aree strategiche sono correlate ai LABORATORI, gruppi di lavoro che impegnano, nel loro insieme, tutti gli afferenti del Dipartimento, e che interagiscono con il Direttore e tra di loro, per dare risposta con le proprie specificità disciplinari alle richieste e ai diversi bandi di progetti complessi.

I LABORATORI interagiscono anche con la didattica.

LABORATORI del Dipartimento PAU

1- Laboratorio M.A.RE. - Materiali Analisi e diagnostica per il REstauro, articolato in 4 macrosezioni:

- *Indagini in Laboratorio*: **SIL** (indagini di natura chimico fisica e meccanica volte alla caratterizzazione dei materiali); **SIMP** (Indagini Mineralogico-Petrografiche per l'analisi dei meccanismi di degrado, ricerca della disponibilità delle materie prime locali, sperimentazione di prodotti per il restauro);

- *Indagini in Situ*: **SIS** (Indagini diagnostiche non invasive sulle Strutture); **SICS** (Indagini per la Conservazione Sostenibile: analisi e controllo dei fattori micro e macro ambientali);

- *Rilievo strumentale per il restauro*: **SERIL** (Rilievi Laser SCANNER 3D Leica, del Patrimonio architettonico, archeologico, urbano e ambientale).

- *Analisi delle Strutture e Tecniche di Intervento*: **SASTI** (analisi strutturali lineari e non lineari in campo statico e dinamico attraverso metodi tradizionali e metodi numerici avanzati; progettazione di interventi su strutture o su singoli elementi strutturali ai fini della mitigazione del rischio sismico o della soluzione di problemi legati al degrado dei materiali).

2- CLUD's - Il Laboratorio nasce dalla ricerca CLUDs "Commercial Local Urban Districts" finanziata nell'ambito del VII Programma Quadro - Marie Curie IRSES, con un partenariato di 4 università europee e 2 americane - Università La Sapienza di Roma, Salford University

(UK), Aalto University (FI), Northeastern University of Boston (MA) e San Diego State University (CA) . Il risultato atteso dalla ricerca e che confluisce nell'istituzione del Laboratorio CLUDs è quello di costituire un centro internazionale sulle tematiche della rigenerazione urbana e sviluppo locale e rurale, attuando la connessione *urban-rural*.

Gli obiettivi del Laboratorio, pertanto, si configurano secondo due direttrici:

1. la ricerca, attraverso lo studio di nuove forme sostenibili di progettazione fisica ed economico-finanziaria dei Centri Commerciali Naturali attraverso la sperimentazione di dinamiche di rigenerazione urbana compartecipata pubblico - privato e nell'attivazione di nuovi modelli di gestione urbana;
2. l'internazionalizzazione, attraverso il Potenziamento della rete internazionale costruita sul progetto CLUDs.

3- CROSS - Centro di Ricerca Operativa di Studi Storici per l'architettura, la città e il territorio. Il nucleo fondativo del Centro è costituito dai docenti del settore ICAR 18. Le ricerche applicate faranno riferimento a personaggi storici significativi per la storia dell'architettura, a monumenti e alla storia dei siti dall'evo antico all'età contemporanea, alla storia delle tecniche costruttive, con particolare attenzione alla Calabria e alla Sicilia orientale.

Esso assume il carattere di un "Laboratorio" nell'incrocio tra le attività di ricerca e di particolari percorsi della didattica, in particolare indirizzati a tesi di laurea specialistica e dottorato anche nel settore del restauro architettonico e urbano, collaborando con docenti del settore ICAR 19.

4- IR-Consult – Innovation and Research Consult, Centro studi di politiche economiche e territoriali. A servizio del Sistema economico Territoriale Calabrese (SET), con l'obiettivo di fornire strumenti stabili di conoscenza e assistenza tecnica per mettere le imprese e le istituzioni in grado di intercettare e sfruttare quelle opportunità che sono offerte dal mercato e aumentare il loro grado di competitività, attraverso la ricerca e la produzione i servizi collegati al trattamento delle informazioni per realizzare networking nell'intero SET.

Obiettivi dell'attività di ricerca:

- Definizione del quadro teorico di riferimento per lo svolgimento dell'analisi e l'implementazione delle azioni;
- Costruzione di una griglia di riferimento per lo svolgimento dell'analisi e l'implementazione delle azioni;
- Elaborazione di appositi studi allo scopo di rispondere ai bisogni della domanda.

5- Labor-EST - Laboratorio di valutazioni economico-estimative. Le attività di ricerca interdisciplinare hanno per finalità azioni di trasferimento al territorio di conoscenza scientifica e innovazione tecnologica di supporto all'azione di Istituzioni ed Enti locali sui temi:

- Riqualificazione delle aree urbane e rivitalizzazione delle aree interne;
- Creazione di filiere produttive nel campo della conservazione del patrimonio storico;
- Valutazioni di impatti economico-sociali derivanti da investimenti nel campo dei Beni culturali e ambientali;
- Processi partecipativi per la sostenibilità dello sviluppo locale e realizzazione di studi di settore e di fattibilità per la realizzazione di progetti integrati nel campo del recupero e valorizzazione; supporto agli Enti territoriali per l'accesso alle risorse finanziarie nazionali, regionali e dell'Unione Europea;
- Elaborazione e attuazione di un modello sperimentale di "Laboratori Territoriali" di sviluppo.
- Strategie e strumenti per la gestione urbana sostenibile; elaborazione di modelli innovativi per lo sviluppo urbano sostenibile, con riduzione progressiva di consumo del suolo, degli impatti ambientali e, più in generale, dell'impronta ecologica delle città
- Piani e programmi per la riqualificazione urbana, anche in riferimento agli strumenti previsti dalla Legge Urbanistica Regionale; Pianificazione e programmazione regionale, nazionale e comunitaria; Azioni di sistema per la P.A., anche con iniziative di formazione superiore e produzione di *Information Package* relativi ai Fondi Strutturali Comunitari.

Il Laboratorio ha svolto e svolge attività di collaborazione scientifica con la Provincia di Reggio Calabria, il Parco Nazionale d'Aspromonte, l'Istituto SiTI del Politecnico di Torino, l'ANCE Reggio Calabria, la 1ª Soprintendenza delle Antichità Bizantine Greche – Ministero della Cultura e del Turismo greco, nonché con numerosi comuni e altri soggetti pubblici e privati della provincia di Reggio Calabria.

6- LabProject-TECNOLOGIA - Il Laboratorio focalizza il contributo delle nuove tecnologie finalizzandole al miglioramento della qualità della vita e nel rispetto della sostenibilità ambientale e dei valori storici, culturali, artistici e antropici dello spazio costruito:

-Start up attraverso l'introduzione di prodotti, processi e servizi innovativi sul piano di una rigenerazione tecnologica compatibile del patrimonio immobiliare;
-Controllo di qualità sia del processo ideativo progettuale che dell'opera compiuta ed in esercizio;

- Sostegno alle attività innovative con riferimento alla conoscenza del quadro normativo in materia di appalti;

-Tecnologie di Processo e di Prodotto ed Information Technologies nella fase esecutiva e cantierabile vista come fulcro dell'intero processo nei rapporti da stazione appaltante - produzione - impresa – cantiere;

- Azioni strategiche miranti allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese agevolanti l'accesso a finanziamenti con ricadute sulla gestione del patrimonio immobiliare e innovazione prodotti.

Il laboratorio ha in corso collaborazioni scientifiche con Enti e Istituzioni: Croazia, Commissione europea, Romania. Ha partecipato con il dipartimento PAU ed altri Partners, assumendone il coordinamento scientifico, al bando MIUR SMART CITIES and Communities - Titolo della ricerca: Acqu@Planning - Città intelligenti per una migliore "Qualità della Vita": Governance, Gestione, Manutenzione - Tecnologie di Processo - Tecnologie Ambientali UTILITES E FACILITY. Opera con la collaborazione esterna di: CONFEDERTECNICA, SINTEG, LEGACOOOP, ANTER, Società e Consorzi d'impresе a livello nazionale ed internazionale.

7 - LEEA (Laboratorio di Entomologia ed Ecologia Applicata). Il Laboratorio opera nei settori dell'entomologia e della ecologia applicata nei seguenti ambiti:

- studi e ricerche connesse al restauro e al miglioramento delle strutture lignee: le attività relative al restauro delle opere d'arte e dei manufatti in genere, sono particolarmente importanti, perché protocolli impropri possono determinare condizioni favorevoli agli attacchi di insetti xilofagi e di altri agenti biotici in genere accelerandone il degrado;

- studi e ricerche connesse alle attività di identificazione di agenti biotici: l'analisi, la diagnosi dei segni e dei sintomi e l'individuazione di specie dannose nonché di quelle esotiche ed invasive, è indispensabile al fine di pervenire ad un immediato riconoscimento per pianificare adeguate strategie di intervento;

- messa a punto di programmi di difesa: la pianificazione dei sistemi di controllo dei parassiti animali in agricoltura, in ambito forestale e negli ecosistemi urbani (città, beni culturali), secondo le Direttive Comunitarie è un ambito prioritario che vede impegnato il laboratorio in numerose attività di piani di lotta integrata (IPM);

- messa a punto di banche dati: l'utilizzo delle nuove tecnologie GPS e GIS, per la geolocalizzazione e l'archiviazione dei dati, per un immediato accesso e una migliore gestione delle informazioni per il controllo delle specie dannose e per la salvaguardia della biodiversità in ambiente forestale.

Il laboratorio ha in corso collaborazioni scientifiche con le istituzioni universitarie: University of Melbourne (Australia), University of Thessaloniki (Grecia), Plant Pest Diagnostics Branch, California Department of Food & Agriculture, National Museum of Natural History of the Netherlands, The Agricultural Research Organization (ARO) Volcani Center (Israele) e collaborazioni scientifico-didattiche con l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte (Italia, RC)

8 –PAU-Gis – Laboratorio di Valutazione Geomatica. Opera nel nascente campo di frontiera della Valutazione Geomatica Spazializzata per la realizzazione di Sistemi generali di Valutazione e di Stima (SGV), supportati dall'ausilio delle Banche Dati Interattive per le quali si registra una domanda crescente. L'obiettivo è di creare e rendere operativo un approccio scientifico inter-disciplinare della valutazione economica multi-dimensionale di progetti, piani, programmi, politiche. Particolare attenzione è dedicata alla valutazione delle strategie di sostenibilità urbana e paesaggistica-territoriale, e alla valorizzazione, fruizione integrata e conservazione dei sistemi di risorse di beni insediativi, urbani, architettonici. Tra le attività si segnalano le seguenti:

-Valutazione tecnica geomatica spazializzata multi-dimensionale, multi-criteriale, economica, finanziaria, di politiche, programmi, piani;

-Valutazione strategica e stime mirate nel rapporto tra città sostenibile e mercati immobiliari, anche nell'ambito di ricerche internazionali; e stime di impatto economico (anche a grande scala) delle variazioni del metabolismo energetico delle città;

-Impostazione economica e relativa valutazione di programmi per valorizzazione e conservazione dei sistemi di risorse insediative, urbane, paesaggistiche;

-Supporto valutativo spazializzato alle decisioni di Enti Pubblici e soggetti privati nei campi attinenti a entità paesaggistiche, città sostenibile, politica energetica, beni architettonici.

Il Laboratorio ha svolto e svolge collaborazioni internazionali con istituzioni universitarie: come il Massachusetts Institute of Technology, MIT (Cambridge, Ma, Usa) e la Tsinghua University (Pechino, Cina), e con agenzie e fondazioni come la European Spatial Agency (Bruxelles) e la Environmental System Research Institute (Usa).

9 - RISC - Reti, Informazione e Sistemi Complessi - I sistemi a rete identificano un insieme di strutture, entità o componenti interconnessi tra di loro che operano per la realizzazione di un obiettivo. Le reti di trasporto e i sistemi informativi, che sono specifico oggetto di studio del Laboratorio, condividono problematiche quali la capacità finita delle strutture di collegamento tra nodi singolari, le relazioni tra domanda e offerta e la gestione di tali relazioni per mantenere un elevato livello di efficienza del sistema, le interazioni intercorrenti tra le varie componenti delle reti. Rispetto a tali aspetti, il Laboratorio affronta le problematiche relative ai due sistemi per capirne similitudini e differenze e possibilmente integrarne le conoscenze. Allo stesso tempo, i risultati conseguiti nell'ambito dei sistemi informativi possono essere opportunamente adattati per conseguire la realizzazione di sistemi di trasporto sostenibili, ossia efficienti, puliti e sicuri. Pertanto, il laboratorio si occupa anche delle problematiche relative all'analisi e alla gestione delle reti di trasporto attraverso l'uso di sistemi informativi per l'attuazione di Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS).

Il Dipartimento si impegna al rilancio del Laboratorio "Cinema-Città" – responsabile scientifico il Prof. Enrico Costa –, a suo tempo istituito presso il Dsat, che ha interpretato la linea di ricerca sul cinema narrativo come strumento di indagine per la conoscenza e la progettazione della città, del territorio e del paesaggio, e che si è qualificato attraverso numerose tesi di laurea e di dottorato e connessa produzione di video, pubblicate e premiate, la promozione e la partecipazione a conferenze e seminari, l'omonima Rivista internazionale e la laurea ad honorem in Urbanistica al Maestro Francesco Rosi, regista de "Le mani sulla città". Il recente prestigioso riconoscimento alla carriera tributato a Rosi dalla Biennale Cinema conferma l'attualità dell'impostazione scientifica dell'attività finora svolta dal Laboratorio "Cinema-Città".

Organi del Dipartimento

Come previsto dall'art. 38 dello Statuto di Ateneo, gli Organi del Dipartimento sono:

- il **Consiglio** (art.39): organo deliberante con funzioni generali di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del Dipartimento, costituito da professori e ricercatori afferenti. Fanno inoltre parte del Consiglio: una rappresentanza elettiva del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario pari al 10% del numero dei componenti del Consiglio; un rappresentante eletto degli assegnisti di ricerca (con potere di voto solo su argomenti relativi alla ricerca); un rappresentante eletto dei dottorandi di ricerca (con potere di voto solo su argomenti relativi alla didattica e alla ricerca); una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti del Consiglio, con la presenza di almeno un rappresentante per ciascun Corso di Studio;
- il **Direttore** (art.40);
- la **Giunta** (art.41): coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni. La giunta è composta dal Direttore, dal Vicedirettore, dai Coordinatori dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca, di eventuali altre articolazioni (Art.36.c.2) e, con funzione consultiva e verbalizzante, dal Segretario Amministrativo. A ciascuno dei componenti della Giunta il Direttore può delegare lo svolgimento di specifiche funzioni e di particolari attività.
- la **Commissione paritetica docenti-studenti** (art. 42): composta da un docente ed uno studente per ogni Corso di Studio e di Dottorato di Ricerca attivati presso il Dipartimento.

Unità funzionali di attività del Dipartimento:

1. **Amministrativa** (segreteria, istruttoria pratiche e mandati, rendicontazione progetti, istruttoria convenzioni, conto terzi);
2. **Generali** (segreteria di direzione, protocollo, archivio atti, gestione corrispondenza, gestione convocazioni e verbali, gestione locali, gestione servizio smistamento posta);
3. **Edilizia**, sicurezza, manutenzione e risparmio energetico;
4. **Laboratori**;
5. **Trasferimento tecnologico** e rapporti con Aziende, Imprese, Istituzioni, ecc;

6. **Comunicazione, promozione, marketing e attività editoriale;**
7. **Biblioteca;**
8. **Gestione della didattica** (segreteria dei Corsi di Studio, tutorato docenti e sportello studenti), e **Orientamento** (rapporti con il mondo della Scuola, statistiche e autovalutazione mediante raccolta, elaborazione e trattamento dei dati);
9. **Master** (corsi di formazione post-lauream e aggiornamento professionale), tirocini pratico applicativi, stage;
10. **Dottorato di Ricerca**, Assegni di ricerca, rapporti internazionali, Erasmus e altri programmi di mobilità.

Fabbisogno del personale

Il fabbisogno del personale tecnico amministrativo e bibliotecario necessario al costituendo dipartimento viene formulato considerando le funzioni affidate ai dipartimenti dalla L. 240/2010, il numero degli afferenti che hanno aderito alla proposta di attivazione, le strutture di ricerca, il termine ordinario di collocamento in quiescenza dell'attuale personale.

Alla luce di questi fattori e tenuto conto della realtà esistente composta rispettivamente da:

- 1 unità di cat. D – segretario amministrativo;
- 1 unità di cat. C
- 1 unità di cat. B

Ai fini di una situazione ottimale sarebbe necessario integrare l'attuale dotazione in funzione delle nuove e diverse attività del Dipartimento, con l'aggiunta delle seguenti unità:

- 1 unità destinata alla contabilità (in sostituzione del pensionamento, tra un anno di Carmelo Falcomatà);
- 1 unità ai servizi generali (sicurezza, manutenzione, risparmio energetico);
- 1 unità destinata alla Biblioteca (*si rammenta il bando inevaso per una unità di personale per la Biblioteca, approvato dal Senato nel 2008, in seguito al pensionamento del tecnico-area biblioteca in dotazione al Dipartimento*);
- 1 unità destinata alla ricerca scientifica (progetti e/o convenzioni, trasferimento tecnologico, ecc.);
- 1 unità di tecnico specialistica per i macchinari del Laboratorio MARE;
- 1 unità destinata all'offerta formativa/corsi di studio, orientamento, stage, ecc.; e all'attività post-laurea (2 dottorati di ricerca, rapporti internazionali, assegnisti, master, programmi di mobilità, ecc.);

Dotazione del Dipartimento

Le esigenze di dotazione strutturale del Dipartimento sono correlate alla numerosità dei suoi componenti e alle attività di ricerca e didattiche da sostenere.

Il nuovo Dipartimento dovrebbe poter avvalersi della dotazione strutturale del vecchio PAU e della quota di dotazione degli afferenti provenienti da altri Dipartimenti.

Per quanto riguarda gli spazi, in considerazione delle nuove afferenze e la presenza di nuovi "Laboratori" di analisi-sperimentazione e di ricerca, è da prevedere la "restituzione" di spazi a suo tempo formalmente attribuiti al Dipartimento PAU e ceduti all'OASI e considerare un ulteriore incremento di spazi proporzionale al numero degli afferenti e alle strutture Laboratoriali. Verranno fornite le planimetrie degli spazi necessari con le destinazioni d'uso.

Per la didattica si richiede l'utilizzazione di aule della ex Facoltà; è in atto una simulazione del fabbisogno previsto con una razionale fruizione degli spazi necessari a ciascun Corso di Studio, i cui risultati verranno di seguito inviati.

La Biblioteca

Allo stato attuale il Dipartimento ha una Biblioteca specifica relativa ai settori disciplinari degli afferenti e non solo nella consistenza di 10.000 unità bibliografiche, di cui circa 1000 dal XVI al XIX secolo riconducibili agli ambiti: storia dell'architettura, storia del meridione, della Calabria, della trattatistica architettonica, dell'economia e estimo a cui vanno aggiunti diversi Mss (pertinenti le *Calabrie*), disegni e foto di progetti e realizzazioni di architetti della prima metà del XIX secolo. Del fondo antico è stato recentemente pubblicato il catalogo a cura di E. Bentivoglio e V. Griso, *Catalogo dei libri antichi e di pregio dal 1554 al XX secolo, manoscritti, progetti, fotografie, Biblioteca del Dipartimento PAU dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria*, Roma 2011. ISBN: 88-978-95064-53-6.

Il patrimonio librario è schedato secondo le regole SBN e attualmente è in corso l'inserimento nella rete nazionale.

Alla Biblioteca è pervenuto in dono dal MIT un cospicuo fondo (oltre 2000 unità) di pubblicazioni e serie complete di riviste collegabili relative all'economia e geografia urbana, all'estimo e alle tematiche connesse all'ambiente, che il MIT continua ad alimentare;

Si prevede una significativa addizione a questo patrimonio librario di volumi collegati alle tematiche dell'urbanistica e della pianificazione, provenienti, secondo quanto verrà stabilito, dalla Biblioteca del disattivato Dipartimento SAT.

La Biblioteca dell'ex Facoltà, dovrebbe rimanere a servizio degli studenti con orario di servizio esteso e potrebbe essere gestita congiuntamente dai nuovi Dipartimenti, attraverso una commissione di esponenti dei diversi settori disciplinari.

Pubblicazioni del Dipartimento

Si prevede di affiancare alla "storica" pubblicazione dei "Quaderni del Dipartimento PAU", (arrivata al 20° anno) - classificata come A, nell'"Elenco delle riviste ad elevato contenuto scientifico" nazionali e internazionali nel ranking inviato dal CUN, relazionato alla Valutazione Qualità della Ricerca - una pubblicazione (in forma cartacea e/o informatica) di RENDICONTI dedicata alle attività dei singoli LABORATORI.

La didattica

Dai contenuti di una ricerca così intesa, discende il secondo obiettivo che riguarda la tipologia e la qualità della didattica offerta dai docenti, stante la molteplicità dei settori scientifico-disciplinari presenti nel Dipartimento.

Questa offerta riguarderà nel triennio 2012-13/2014-15, i Corsi di Laurea e i Corsi di Laurea Magistrale nei **settori di specializzazione** che hanno caratterizzato la storia della ex Facoltà di Architettura, prevedendo una riformulazione più aderente ai profili professionali riconosciuti a livello europeo:

- **Classe L17** in *Scienze dell'Architettura* e **Classe LM4** *Architettura-Restauro*;

- **Classe LM48** in *Pianificazione urbanistica e ambientale*, con l'intenzione di progettare il rilancio del Corso di Laurea (**Classe L21**) in *Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale*.

Si tratta di due percorsi formativi 3+2 che vedono il loro approfondimento nel terzo livello di studi attraverso i rispettivi e ormai "storici" Dottorati di Ricerca in "Conservazione dei Beni architettonici e ambientali" e in "Urbanistica".

Articolazione e sostenibilità dei Corsi di Studio del Dipartimento PAU

Le caratteristiche e la sostenibilità dell'offerta didattica del Dipartimento sono legate alla numerosità del personale docente per i quali non sono attese cessazioni nel triennio 2012-13/2014-15.

- **Classe L-17**, a partire dall'AA.2012-2013:

Corso di Laurea – Scienze dell'Architettura (numero r.d. necessari 12; copertura minima necessaria SSD 70%) *requisiti soddisfatti con le attuali risorse del PAU.*

- **Classe LM4**, a partire dall'AA.2013-2014 (dopo la chiusura del ciclo triennale propedeutico):

Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro (numero r.d. necessari 8, copertura minima necessaria SSD 70%), *requisiti soddisfatti con le attuali risorse del PAU.*

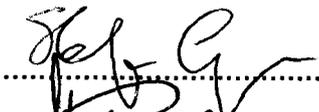
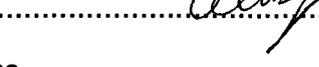
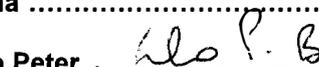
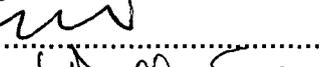
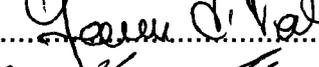
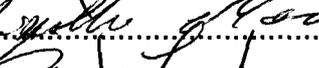
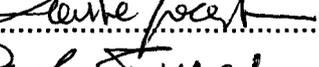
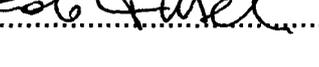
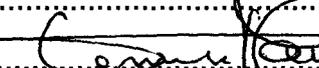
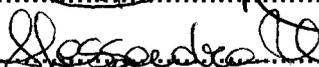
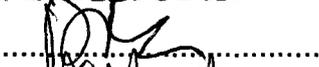
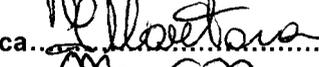
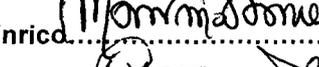
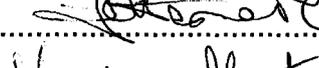
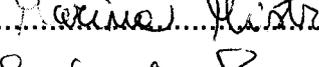
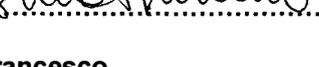
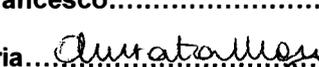
- **Classe LM-48** a partire dall'AA.2012-2013:

Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione Urbanistica e ambientale (numero r.d. necessari 8, copertura minima necessaria SSD 70%) *requisiti soddisfatti con le attuali risorse del PAU.*

- **Classe L-21** a partire dall'AA.2013-2014:

Corso di Laurea in Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (numero r.d. necessari 12, copertura minima necessaria SSD 70%) *requisiti soddisfatti con le attuali risorse del PAU, in sostituzione della Classe LM-48, da far ripartire dopo la riattivazione del ciclo triennale propedeutico.*

Docenti proponenti la costituzione del Dipartimento P.A.U. (Patrimonio, Architettura, Urbanistica) ai sensi della Legge 240/2010

1. ARAGONA Stefano		(ICAR 21)	R
2. BELLANTONI Vincenzino		(ICAR 21)	R
3. BENTIVOGLIO Enzo		(ICAR 18)	O
4. BEVACQUA Domenico.....		(ICAR 08)	R
5. BEVLACQUA Carmelina		(ICAR 21)	R
6. BONSIGNORE Carmelo Peter.....		(AGR 11)	R
7. CALABRO' Francesco.....		(ICAR 22)	R
8. CAMPANELLA Raffaella.....		(ICAR 21)	R
9. CERADINI Vittorio.....		(ICAR 19)	A
10. COSTA Enrico*.....		(ICAR 21)	O
11. DELLA SPINA Lucia.....		(ICAR 22)	R
12. DI PAOLA Francesco*.....		(ICAR 21)	A
13. FIORILLO Maria.....		(ICAR 18)	R
14. FORESTA Sante.....		(ICAR 21)	R
15. FUSCHI Paolo.....		(ICAR 08)	O
16. GRIPPALDI Vito.....		(ING-IND/11)	O
17. LONETTI Giuseppe.....		(ICAR 17)	A
18. MALACRINO Carmelo.....		(ICAR 18)	R
19. MANFREDI Tommaso.....		(ICAR 18)	R
20. MANIACI Alessandra.....		(ICAR 19)	R
21. MARINO Domenico.....		(SECS/P02)	A
22. MARTORANO Francesca.....		(ICAR 18)	A
23. MASSIMO Domenico Enrico.....		(ICAR 22)	A
24. MAVILIA Letterio.....		(ING-IND/22)	R
25. MISTRETTA Marina.....		(ING-IND/11)	R
26. MUSOLINO Mariangela.....		(ICAR 22)	R
27. MUSSARI Bruno.....		(ICAR 18)	R
28. NICOLETTI Rosario Francesco.....		(ING-IND/11)	R
29. OTERI Annunziata Maria.....		(ICAR 19)	R
30. PASSALACQUA Francesca.....		(ICAR 18)	R

31. PASSARELLI Domenico.....	<i>Daw - Gammus</i>	(ICAR 21)	A
32. PISANO Aurora Angela.....	<i>Aurora Pisan</i>	(ICAR 08)	A
33. POSTORINO Nadia Maria.....	<i>Postorini</i>	(ICAR 05)	A
34. PUCINOTTI Raffaele.....	<i>Raffaele Puc</i>	(ICAR 09)	R
35. SARNE' Giuseppe Maria Luigi.....	<i>Giuseppe Maria Luigi Sarne'</i>	(ING-INF/05)	R
36. SCAMARDi Giuseppina.....	<i>Giuseppina Scamardi</i>	(ICAR 18)	R
37. SURACI Francesco.....	<i>Suraci</i>	(ICAR 12)	A
38. VALTIERI Simonetta.....	<i>Simonetta Valtieri</i>	(ICAR 19)	O

* *In quiescenza nel prossimo triennio*

Settori scientifico-disciplinari afferenti al Dipartimento PAU:

- AGR 11 Entomologia applicata
- ICAR 05 Trasporti
- ICAR 08 Scienza delle costruzioni
- ICAR 09 Tecnica delle costruzioni
- ICAR 12 Tecnologia dell'architettura
- ICAR 17 Disegno
- ICAR 18 Storia dell'Architettura
- ICAR 19 Restauro
- ICAR 21 Urbanistica
- ICAR 22 Estimo
- ING-IND 11 Fisica tecnica ambientale
- ING-IND 22 Tecnologia dei materiali e chimica applicata
- ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
- SECS-P 02 Politica economica

Zimbra

svaltieri@unirc.it

± Dimensione carattere -

Re: documento PAU

Da : Vito Grippaldi <v.grippaldi@unirc.it>

gio, 24 mag 2012, 22:50

Oggetto : Re: documento PAU**A :** Simonetta Valtieri <svaltieri@unirc.it>

Cara Simonetta, condivido pienamente il programma proposto e ti confermo la mia adesione al dipartimento PAU.
Vito

----- Messaggio originale -----

Da: "Simonetta Valtieri" <svaltieri@unirc.it>

A: "stefano aragona" <stefano.aragona@gmail.com>, "vincenzino bellantoni" <vincenzino.bellantoni@unirc.it>, benen@unirc.it, "domenico bevacqua" <domenico.bevacqua@unirc.it>, "Carmelina Bevilacqua" <cbevilac@unirc.it>, "Carmelo Bonsignore" <cbonsignore@unirc.it>, "francesco calabro" <francesco.calabro@unirc.it>, rcampanella@unirc.it, vceradini@tiscali.it, ecosta@unirc.it, "lucia dellaspina" <lucia.dellaspina@unirc.it>, dipaolaf@interfree.it, "maria fiorillo" <maria.fiorillo@unirc.it>, "Sante Foresta" <sante.foresta@unirc.it>, "paolo fuschi" <paolo.fuschi@unirc.it>, "v grippaldi" <v.grippaldi@unirc.it>, glonetti@unirc.it, "carmelo malacrino" <carmelo.malacrino@unirc.it>, "tommaso manfredi" <tommaso.manfredi@unirc.it>, dmarino@unirc.it, fmartorano@unirc.it, massimo@unirc.it, "letterio mavilia" <letterio.mavilia@unirc.it>, "marina mistretta" <marina.mistretta@unirc.it>, "mariangela musolino" <mariangela.musolino@unirc.it>, "bruno mussari" <bruno.mussari@unirc.it>, "Nicoletti Francesco" <francesco.nicoletti@unirc.it>, "annunziata oteri" <annunziata.oteri@unirc.it>, "francesca passalacqua" <francesca.passalacqua@unirc.it>, "domenico passarelli" <domenico.passarelli@unirc.it>, "Aurora Angela Pisano" <aurora.pisano@unirc.it>, "Pucinotti" <raffaele.pucinotti@unirc.it>, "giuseppina scamardi" <giuseppina.scamardi@unirc.it>, "Francesco Suraci" <francesco.suraci@unirc.it>, svaltieri@unirc.it, "Giuseppe Samè" <same@unirc.it>

Inviato: Martedì, 22 maggio 2012 22:28:45

Oggetto: documento PAU

Cari Colleghi

vi rinvio il documento, con le integrazioni pervenutemi (segnate in rosso) da approvare nel prossimo Consiglio di Dipartimento del 24 maggio; come vedrete, ha l'adesione di due nuovi Colleghi
Simonetta

Zimbra**svaltieri@unirc.it**

± Dimensione carattere -

Re: convocazione aree storia e restauro

Da : Carmelo Malacrino <carmelo.malacrino@unirc.it>

mar, 22 mag 2012, 22:32

Oggetto : Re: convocazione aree storia e restauro**A :** Simonetta Valtieri <svaltieri@unirc.it>

Cari colleghi,
mi trovo all'estero per un viaggio di studio.
Con la presente aderisco al documento per il nuovo dipartimento,
giustificando la mancanza della firma.
Con un cordiale saluto.
Carmelo Malacrino
Ricamatore ICAR/18

M

Zimbra

svaltieri@unirc.it

± Dimensione carattere -

Re: documento PAU

Da : Francesco Nicoletti <francesco.nicoletti@unirc.it>

gio, 24 mag 2012, 22:02

Oggetto : Re: documento PAU**A :** Simonetta Valtieri <svaltieri@unirc.it>**Cc :** v grippaldi <v.grippaldi@unirc.it>

Buonasera,

confermo di aderire alla proposta di costituzione del Dipartimento PAU come da documento prodotto durante lo stesso Consiglio tenuto in data odierna.

Cordiali saluti

Francesco Nicoletti

---- Messaggio originale ----

Da: "Simonetta Valtieri" <svaltieri@unirc.it>

A: "stefano aragona" <stefano.aragona@gmail.com>, "vincenzino bellantoni" <vincenzino.bellantoni@unirc.it>, benen@unirc.it, "domenico bevacqua" <domenico.bevacqua@unirc.it>, "Carmelina Bevilacqua" <cbevilac@unirc.it>, "Carmelo Bonsignore" <cbonsignore@unirc.it>, "francesco calabro" <francesco.calabro@unirc.it>, rcampanella@unirc.it, vceradini@tiscali.it, ecosta@unirc.it, "lucia dellaspina" <lucia.dellaspina@unirc.it>, dipaolaf@interfree.it, "maria fiorillo" <maria.fiorillo@unirc.it>, "Sante Foresta" <sante.foresta@unirc.it>, "paolo fuschi" <paolo.fuschi@unirc.it>, "v grippaldi" <v.grippaldi@unirc.it>, glonetti@unirc.it, "carmelo malacrino" <carmelo.malacrino@unirc.it>, "tommaso manfredi" <tommaso.manfredi@unirc.it>, dmarino@unirc.it, fmartorano@unirc.it, massimo@unirc.it, "letterio mavilia" <letterio.mavilia@unirc.it>, "marina mistretta" <marina.mistretta@unirc.it>, "mariangela musolino" <mariangela.musolino@unirc.it>, "bruno mussari" <bruno.mussari@unirc.it>, "Nicoletti Francesco" <francesco.nicoletti@unirc.it>, "annunziata oteri" <annunziata.oteri@unirc.it>, "francesca passalacqua" <francesca.passalacqua@unirc.it>, "domenico passarelli" <domenico.passarelli@unirc.it>, "Aurora Angela Pisano" <aurora.pisano@unirc.it>, "Pucinotti" <raffaele.pucinotti@unirc.it>, "giuseppina scamardi" <giuseppina.scamardi@unirc.it>, "Francesco Suraci" <francesco.suraci@unirc.it>, svaltieri@unirc.it, "Giuseppe Samè" <same@unirc.it>

Inviato: Martedì, 22 maggio 2012 22:28:45

Oggetto: documento PAU

Cari Colleghi

vi rinvio il documento, con le integrazioni pervenutemi (segnate in rosso) da approvare nel prossimo Consiglio di Dipartimento del 24 maggio; come vedrete, ha l'adesione di due nuovi Colleghi
Simonetta

12

Zimbra

svaltieri@unirc.it

± Dimensione carattere -

Re: documento PAU

Da : Carmelina Bevilacqua <cbevilac@unirc.it>

gio, 24 mag 2012, 09:50

Oggetto : Re: documento PAU**A :** Simonetta Valtieri <svaltieri@unirc.it>

Gent.ma prof.ssa Simonetta Valtieri,
nel ringraziarla di avermi fatto partecipe dell'importante documento per il dipartimento PAU, esprimo la mia piena condivisione e sottoscrizione del documento PAU in oggetto chiedendo di giustificare la mia assenza all'incontro di oggi per sopraggiunti motivi di salute.

Cordiali saluti
Carmelina Bevilacqua

----- Messaggio originale -----

Da: "Simonetta Valtieri" <svaltieri@unirc.it>

A: "stefano aragona" <stefano.aragona@gmail.com>, "vincenzino bellantoni" <vincenzino.bellantoni@unirc.it>, benen@unirc.it, "domenico bevacqua" <domenico.bevacqua@unirc.it>, "Carmelina Bevilacqua" <cbevilac@unirc.it>, "Carmelo Bonsignore" <cbonsignore@unirc.it>, "francesco calabro" <francesco.calabro@unirc.it>, rcampanella@unirc.it, vceradini@tiscali.it, ecosta@unirc.it, "lucia dellaspina" <lucia.dellaspina@unirc.it>, dipaolaf@interfree.it, "maria fiorillo" <maria.fiorillo@unirc.it>, "Sante Foresta" <sante.foresta@unirc.it>, "paolo fuschi" <paolo.fuschi@unirc.it>, "v grippaldi" <v.grippaldi@unirc.it>, glonetti@unirc.it, "carmelo malacrino" <carmelo.malacrino@unirc.it>, "tommaso manfredi" <tommaso.manfredi@unirc.it>, dmarino@unirc.it, fmartorano@unirc.it, massimo@unirc.it, "letterio mavilia" <letterio.mavilia@unirc.it>, "marina mistretta" <marina.mistretta@unirc.it>, "mariangela musolino" <mariangela.musolino@unirc.it>, "bruno mussari" <bruno.mussari@unirc.it>, "Nicoletti Francesco" <francesco.nicoletti@unirc.it>, "annunziata oteri" <annunziata.oteri@unirc.it>, "francesca passalacqua" <francesca.passalacqua@unirc.it>, "domenico passarelli" <domenico.passarelli@unirc.it>, "Aurora Angela Pisano" <aurora.pisano@unirc.it>, "Pucinotti" <raffaele.pucinotti@unirc.it>, "giuseppina scamardi" <giuseppina.scamardi@unirc.it>, "Francesco Suraci" <francesco.suraci@unirc.it>, svaltieri@unirc.it, "Giuseppe Sarnè" <sarnè@unirc.it>

Inviato: Martedì, 22 maggio 2012 22:28:45

Oggetto: documento PAU

Cari Colleghi

vi rinvio il documento, con le integrazioni pervenutemi (segnate in rosso) da approvare nel prossimo Consiglio di Dipartimento del 24 maggio; come vedrete, ha l'adesione di due nuovi Colleghi
Simonetta

-

Carmelina Bevilacqua
Assistant Professor in Urban Planning
PAU Department - University Mediterranea of Reggio Calabria ITALY
cbevilac@unirc.it

13